

IL COMMENTO

**DOPPI PESI
ED ERRORI:
CHI PERDE È
IL MOVIMENTO**

» **ANDREA SCANZI**

La dipartita dal
M5S di Pizzarotti
renderà felici i
suoi nemici:

coloro che,
anche ieri,
ha definito
“talebani”
e “arrivisti
ignoranti”.

Da anni Grillo
(e prima Casaleggio) u-
sano due pesi e due mi-
sure con il sindaco di
Parma. Probabilmente
la rottura è dipesa dalla
querelle Inceneritore,
che Grillo – non Piz-
zarotti – promise di bloc-
care durante la campa-
gna elettorale del 2012,
quando bloccarlo era
impossibile.

Discutibilmente so-
speso prima e ingiusta-
mente non reintegrato
dopo, Pizzarotti non po-
teva non andarsene. Lar-
ga parte delle sue critiche
sono plausibili, quando
non condivisibili. Anche
la sua frustrazione è
comprensibile: è stato il
primo 5Stelle a vincere in
una grande città, che sta
pure governando benino
nonostante il disastro la-
sciato gli in dote da cen-
trosinistra e centrode-
stra. Chiedeva appoggio,
ma lo hanno trattato co-

me un reietto. Lui stesso,
di contro, spesso ci ha
messo del suo, alzando il
livello dello scontro e fa-
cendo il gioco di Renzi.
Dargli del “traditore” è
da idioti. Avrà senso se
diventerà un renzino à la
Gambaro, non lo avrà se
il suo sarà un futuro alla
De Magistris: da battito-
re libero.

Pizzarotti non convin-
ce in alcuni aspetti. Nella
ventilata vicinanza con il
martire di professione
Favia. Negli attacchi
“personali” a Di Maio e
Di Battista, da cui sem-
bra emergere più un ro-
sicamento che una diver-
genza strategica. E in al-
cune parti dell’analisi
politica, per esempio nel-
la critica a “un movimen-
to che ora ha un capo” (lo
ha sempre avuto) e nella
mancanza di streaming
(e meno male). Ha però
ragione quando sottoli-
nea doppiopesismo, caos
generale e rischio di de-
riva talebana.

Di sicuro il M5S ha
perso un politico serio e
onesto, che a differenza
dei duri & puri Lombardi
style ha pure dimostrato
di sapere governare: non
un grande risultato, per i
5Stelle.

